



**Istituto  
Comprensivo  
Statale  
Giovanni Padalino**

*Sede centrale:*

Scuola Secondaria di 1° grado  
"Giovanni Padalino"  
Via Matteo Lanci, 2  
61032 Fano (Pu)  
Tel. 0721 80 14 39  
Fax 0721 83 75 67

Scuola Primaria  
"Luigi Rossi"  
Via de Tonsis, 2  
61032 Fano (Pu)  
Tel./Fax 0721 80 38 33

Scuola dell'Infanzia  
"Carlo Collodi"  
Via Dirindella, sn  
61032 Fano (Pu)  
Tel./Fax 0721 80 72 81

e-mail : [psic830007@istruzione.it](mailto:psic830007@istruzione.it)

pec : [psic830007@pec.istruzione.it](mailto:psic830007@pec.istruzione.it)

C.F. : 90020700416

COD. Univoco Fatturazione UFDV56



UNIONE EUROPEA

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**Codice progetto: 13.1.5A-FESR PON-MA-2022-75**

**Codice CUP: I34D22000950006**

I.C.S. - "G. PADALINO" - FANO  
Prot. 0010341 del 22/12/2022  
VI-1 (Uscita)

Ai componenti della Commissione  
SIG.RA CLAUDIA PANTOLI  
SIG.RA BACCHIOCCHI PIERA  
SIG.RA STEFANIA MATTIOLI  
Sede

**Oggetto: Progetto 13.1.5A - FESR PON – MA – 2022 – 75 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” - Nomina commissione valutazione manifestazioni di interesse per l’acquisto e posa in opera di arredi, materiale didattico e materiale didattico tecnologico.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il D.I. 28 Agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” in particolare gli artt. 43, 45, 46 e 47;

VISTO il Quaderno MIUR n. 2/2019 - Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici nelle Istituzioni Scolastiche ed Educative;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro Z:\AMMINISTRAZIONE e PROT\2022\_23\PONFESR Ambienti didatticiinnovativi per le scuole dell'infanzia\31 - Nomina\_commissione\_.rtf

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"; il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO il D. L. 76/2020, in particolare l'art. 1 che prevede, in deroga all'art. 36 del D. Lvo 50/2016, comma 2, nonché all'art. 157, comma 2, che si applichino le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3, e 4 qualora la determina a contrarre, o altro atto equivalente, di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023;

VISTA la delibera n. 3 del Collegio docenti del 16/12/2022 di approvazione del P.T.O.F.;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 64 del 20/12/2022 di approvazione del P.T.O.F.;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 61 del 20/12/2022 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario corrente 2023;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 63 del 20/12/2022 di approvazione dei regolamenti contabili;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negozi azione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA l'adesione al Progetto 13.1.5A - FESRPON – MA – 2022 – 75 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;

VISTA la determina prot. n. 9961 del 12/12/2022 relativa all'avvio della procedura di affido diretto (ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs 50/2016) della fornitura di cui al progetto PON identificato dal codice **13.1.5A-FESRPON-MA- 2022-75-** autorizzato dal MIUR con nota la nota del Prot. AOODGEFID- 0072962 del 05/09/2022, tramite richiesta d'offerta da svolgersi sul mercato elettronico;

VISTA la richiesta di manifestazione d'interesse Prot. 9964 del 12/12/2022;

VISTE le risposte alla manifestazione d'interesse per acquisto e posa in opera di arredi, materiale didattico e materiale didattico tecnologico.

VISTA la D.S.G.A. quale curatrice dell'istruttoria;

### **Designa le SS.LL.**

quali componenti della Commissione di valutazione con compiti di:

1. Sorteggio n. 5 ditte tra le pervenute;
2. Redazione verbale sorteggio n. 5 ditte;
3. Esaminare i preventivi pervenuti a seguito di invito sul MEPA;
4. Redazione delle graduatorie degli aspiranti

La Commissione sarà, pertanto, costituita dai seguenti componenti:

SIG.RA CLAUDIA PANTOLI  
SIG.RA PIERA BACCHIOCCHI  
SIG.RA STEFANIA MATTIOLI

Per accettazione

Claudia Pantoli

Piera Bacchiocchi

Stefania Mattioli

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Lucia Di Stefano

LDS/sm